



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

## COMUNE DI CREVACUORE

VIA GARIBALDI 14 - CAP 13864

TEL 015768154 - 768778 - FAX 768698 - C.F. 82001090024

In data **25 agosto 2016** si sono incontrate le delegazioni sindacali e l'Amministrazione Comunale per confrontarsi sui punti contenuti nella richiesta d'incontro delle OO.SS. e sui riflessi che gli stessi possono avere sul bilancio dell'Ente. Il predetto incontro si colloca all'interno delle "*Buone Pratiche*" di concertazione avviate tra Amministrazione Comunale di Crevacuore e le OO.SS. Confederali e il Sindacato dei Pensionati. Infatti possiamo ritenere che la concertazione sociale si è stabilizzata nel tempo ed è emersa tra le parti una sostanziale condivisione sul metodo di confronto in quanto si tiene conto del contesto locale nel suo insieme, ritenendo prioritario come obiettivo il mantenimento dei beni comuni, ritenendoli servizi indispensabili per la garanzia e la tutela dei diritti sociali, educativi culturali, che caratterizzano la qualità della vita in una comunità.

L'Amministrazione Comunale e i Sindacati Confederali e dei Pensionati di CGIL-CISL-UIL esprimono anche per quest'anno forti preoccupazioni in merito agli ultimi interventi Legislativi/Normativi emanati dai Governi che si sono succeduti negli ultimi anni. L'attuale crisi economica, con la conseguente caduta dell'occupazione, unita alla forte perdita del potere di acquisto di pensioni e stipendi richiede una politica di redistribuzione, con interventi capaci di agevolare l'accesso e la tutela dei servizi oggi offerti.

### **Contesto territoriale e demografico.**

Il Comune di **Crevacuore**, è situato nelle Prealpi Biellesi, a sinistra del medio corso del torrente Sessera; è **un comune montano** e risente delle dinamiche demografiche che evidenziano: una marcata diminuzione della fascia giovanile, l'aumento dell'incidenza della popolazione anziana, un abbassamento del baricentro demografico verso la pianura, con l'abbandono delle valli e dei territori più lontani dal capoluogo e con difficoltà di spostamenti. Tutti gli indicatori evidenziano una prosecuzione della tendenza all'invecchiamento della popolazione. Infatti ha una popolazione di **1.545** abitanti al 31 dicembre 2015, con una variazione percentuale rispetto allo scorso anno del -1,84% e di cui **735** maschi ( il 47,6%) e **810** femmine (52,4%).

Le persone **con più di 65 anni** sono 496 e rappresentano il **32,1%** della popolazione totale; l'indice di vecchiaia è di **281,8**.

E' aumentata la popolazione immigrata, rispetto allo scorso anno, gli stranieri residenti a Crevacuore al 1° gennaio 2016 sono **110** e rappresentano il 7,1% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa rimane quella

proveniente dal **Marocco** con il 58,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Senegal** (15,5%).

## **Valutazioni sul bilancio di previsione 2016**

Si dichiara che la sostenibilità dei conti non offre lo spazio di manovra di cui l'Amministrazione avrebbe bisogno, si sono comunque messi in campo programmi definiti e certi, utilizzando le risorse disponibili secondo le priorità e le cose più importanti ed urgenti da fare.

Il Bilancio di previsione 2016/2018 è stato approvato ad aprile 2016.

Riguardo le richieste formulate dal sindacato rispetto a progressività fiscale, fasce esenti e progressive dell'Irpef, semplificazione amministrativa, lotta alla corruzione, ecc., vengono segnalate ed evidenziate, dall'Amministrazione le seguenti criticità:

- ^ il nuovo sistema contabile, con il vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale, che sostituisce il patto di stabilità interno a decorrere dal 2016 e che impone di fatto un'attenta valutazione circa le entrate effettivamente disponibili e le spese effettivamente sostenibili, viene giudicato positivamente sia in termini di informazione e che di trasparenza. Si preserva così l'Ente da una possibile gestione in propensione al disavanzo; nei fatti però le possibilità di investimento sono per ora scarse;
- ^ più complicato centrare gli obiettivi stante le continue modifiche di legge e penalizzazioni e per il cambio del sistema contabile, con il Decreto 118, i Residui ed il Fondo Pluriennale Vincolato sono contabilizzati, quest'anno, in maniera totalmente differente, per cui i due bilanci di previsione per il 2015 e 2016 non sono direttamente confrontabili;
- ^ la dimensione demografica del comune, unita ad una dotazione organica assolutamente sottodimensionata, se rapportata alla proliferazione degli adempimenti imposti, da una legislazione di carattere emergenziale, **non consente di fatto operazioni significative**;
- ^ nella pratica la legislazione continua nel grossolano errore di assimilare Comuni di ridotte dimensioni a realtà amministrative ben più complesse e si introducono sistemi di monitoraggio, controllo, verifica e rendicontazione che a volte sono totalmente inattuabili in realtà come questa;
- ^ pur avendo dato una grossa spinta all'informatizzazione delle procedure, soprattutto nell'ultimo triennio, non si sono superate le difficoltà operative emerse a tutti i livelli della Pubblica Amministrazione.

Si sono ridotte anche per quest'anno del 50% le indennità di carica per il Sindaco, il Vicesindaco e Assessore, purché siano lavoratori dipendenti.

## Tributi e tasse comunali

Sono state confermate per l'anno 2016 le aliquote IMU e TASI nella misura deliberata per l'anno 2015.

### IMU

Per l'anno 2016 le aliquote sono rimaste invariate, rispetto al 2015. L'aliquota per fabbricati produttivi di Cat. D, era stata porta all'8,60 per mille di cui però il 7,60 per mille è riservato esclusivamente allo Stato.

Si riportano le aliquote:

**Aliquota di base: 0,76** per cento.

**Aliquota abitazione principale: 0,40** per cento.

Viene considerata abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

**Per Aree fabbricabili: 0,76%**

E' rimasta invariata anche la detrazione prevista di 200 € per l'abitazione principale e le relative pertinenze classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, e A/9.

### TASI

Si è tenuto conto delle modifiche della normativa sulla tassazione della prima casa apportate dalla Legge di Stabilità 2016(L.208/2015) che ha stabilito l'esclusione del pagamento della TASI per le unità immobiliari (ad eccezione delle categorie (A/1-A/8 e A9) destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore.

Le aliquote quindi sono:

Aliquota abitazione principale e relative pertinenze :**1,50** per mille

Altri fabbricati :**1,50** per mille; aree fabbricabili: **1,50** per mille.

Fabbricati rurali ad uso strumentale: **1,00** per mille

Il Comune ha fornito la massima informazione ai cittadini ed ha predisposto la compilazione dell'F24.

**ADDIZIONALE IRPEF: 0,75 %.**

### TARI

Non è risultato pervenuto, alla data del Consiglio Comunale dell'8 aprile 2016 in cui si sono determinate le tariffe, il Piano economico-finanziario di S.E.A.B. ed A.S.R.A.B. pertanto le tariffe sono state riconfermate come quelle dell'anno precedente e quindi non ci sono variazioni.

Gli accertamenti e le riscossioni vengono effettuate dalla ditta "DUOMO" di

Milano. Le criticità maggiori si rilevano quando ci sono i passaggi di proprietà.

I sindaci della Valsessera hanno richiesto a Seab un piano per la riorganizzazione della raccolta dei rifiuti, predisposto a seguito di un'approfondita analisi anche delle criticità esistenti e considerando la peculiarità territoriale (territorio montano e con molte frazioni).

## **Servizi alla persona**

### **Asilo nido**

L'asilo nido è gestito attraverso una convenzione con altri Comuni della Valsessera (Ailloche, Caprile, Coggiola, Guardabosone, Portula, e Postua). Capo convenzione e sede dell'asilo è il comune di Pray. I figli dei genitori residenti nei comuni in convenzione sono equiparati, come condizioni, sia rispetto alla priorità per l'accettazione delle domande di iscrizione che per le rette, ai residenti del comune di Pray.

### **Servizi scolastici**

L'Istituto Comprensivo è quello di Pray Biellese. Nel territorio del comune sono attualmente operativi: una scuola per l'infanzia (51 alunni/e), una scuola Primaria (99 alunni/e); una scuola secondaria di Primo Grado (58 alunni/e). Circa il 20% di detti allievi proviene da paesi limitrofi. La presenza di Cittadini stranieri si fa sempre più consistente sul territorio, così come all'interno delle classi. Da anni l'Istituto e le scuole, che di esso fanno parte, portano avanti attività di educazione alla cittadinanza mondiale e di promozione del dialogo interculturale. Sono obiettivi comuni a tutte le classi coinvolte la promozione del dialogo interculturale e la valorizzazione della differenza, il sostegno al processo di crescita personale dei bambini e la comprensione dei fenomeni migratori. Fattiva è stata la collaborazione con le scuole presenti sul territorio e continuano gli investimenti per renderle sempre più efficienti con spese non indifferenti sul bilancio. Tra le opere principali dei lavori pubblici risulta esserci l'intervento per risparmio energetico della scuola media per un importo totale di **€479.100,00**, di cui € 200.000,00 con contributo regionale con il rimanente mutuo con cassa depositi e prestiti. Sia le opere edili che la fornitura del fotovoltaico sono stati ultimati e approvati i relativi C.R.E. (certificati di regolare esecuzione).

### **Trasporto scolastico**

Il servizio è gestito in forma associata con i comuni di Ailloche, Caprile, Coggiola, Crevacuore, Portula, Pray e Sostegno e si ritiene più che soddisfacente. E' vigente una convenzione dal 2011 e vengono poi ripartite le spese tra i comuni. Tre sono i flussi di traffico maggiori per le scuole superiori, verso Borgosesia, Vercelli e Biella, un flusso minore ma di eguale importanza verso Varallo Sesia per ragioneria e Gattinara per la scuola alberghiera.

Sono stati recentemente acquistati **tre nuovi mezzi**, l'operazione è stata coordinata dal Comune di Pray per conto dei Comuni di Crevacuore e Piatto, con un'unica commessa; ciò ha permesso di abbattere in modo considerevole il prezzo della fornitura, mantenendo elevati standard di qualità e sicurezza ed

accessori dei mezzi. Il risparmio medio è stato di oltre 5mila euro per ogni scuolabus. I nuovi mezzi già immatricolati e pronti all'uso sono dotati dei più moderni dispositivi di sicurezza e andranno a sostituire i vecchi veicoli che, seppur ancora utilizzabili e collaudati, non rispondevano più alle esigenze di affidabilità e confort previsti per i ragazzi e per i conducenti. Gli autisti comunali dei nuovi scuolabus hanno inoltre effettuato un percorso di formazione e hanno ricevuto le necessarie indicazioni sulla conduzione e manutenzione dei veicoli loro affidati da parte dei tecnici della ditta fornitrice del servizio. Il vigile comunale ha una funzione multifunzionale ed è anche autista dello scuolabus. Il Comune ha ricevuto da un privato una donazione di 20.000 € destinata all'acquisto scuola-bus.

Il servizio di scuolabus, suddiviso per tre fasce ISEE, varia da un minimo di 12,40 € annui a un massimo di 124,00 € annui.

Il **servizio mensa**: L'appalto per il servizio di ristorazione scolastica delle scuole dell'infanzia e primaria di Crevacuore è scaduto lo scorso anno. L'Amministrazione ha ritenuto di procedere a nuova gara di appalto utilizzando la Provincia quale stazione appaltante e il capitolato è stato pubblicato nel mese di agosto. Si sono introdotti anche parametri che assegnano punteggio superiore se si favoriscono le produzioni locali, il riciclo e il recupero dei pasti non distribuiti in applicazione della legge del "*Buon Samaritano*" L.155/03. Il totale dei pasti è di circa 59 coperti.

La mensa scolastica per la scuola materna varia da 0,35 € ad un massimo di 3,50€. Per la scuola elementare da 0,41 € fino a 4,10€. Le fasce ISEE sono tre e sono riservate ai residenti.

### **Servizio pre e post scuola**

E' un servizio richiesto e costituisce un valido supporto sia educativo sia per i genitori lavoratori. Inizia alle 7,30 fino alle 18,30. Varia, per una fascia oraria da un minimo di 3 € mensili a un massimo di 30 €, con fasce ISEE e riduzioni al 50% se i bambini sono fratello/sorella entrambi frequentanti; se entrambe le fasce da 6 € a 60 € mensili, con stesse agevolazioni.

### **Centro Estivo**

Lo scorso anno scolastico, veniva deliberata la concessione di un contributo all'*Associazione Archimede Idee in Movimento A.S.D.* per l'organizzazione del Centro Estivo per minori per l'anno 2016 presso la scuola media per bambini e ragazzi frequentanti la scuola primaria e la scuola media e presso la scuola infanzia per bambini frequentanti la scuola infanzia, quantificato in €. 19.890,00 per l'organizzazione e in €. 1.500,00 per la pulizia quotidiana dei locali utilizzati. La sperimentazione ha avuto un esito molto positivo. Ci sono state 90 adesioni, il rapporto educatore/bambino è stato di 1 a 15 e la gestione del progetto educativo nel suo insieme apprezzata. Anche per il prossimo anno sono stati stanziati 22.000 €. La tariffa è stata di 35 € settimanali, ridotte a 20 € per il secondo figlio e a 10 € per il terzo.

### **Casa di Riposo Comunale " Soggiorno per Anziani"**

Il servizio di gestione della Casa di Riposo Presidio socio sanitario per autosufficienti e non autosufficienti "Soggiorno per anziani di Crevacuore" è stata affidata in concessione per anni venti alla cooperativa ANTEO. La forma

dell'appalto è quella del pubblico incanto con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi della normativa di cui al D.lgs 163/2006 e successive modifiche. I posti letto disponibili:

- n. 40 posti letto alta intensità assistenziale / R.S.A. per persone in condizione di totale non autosufficienza;

- n. 3 per anziani autosufficienti.

In convenzione con l'ASL sono 21 posti.

I sindacati esprimono al Sindaco le preoccupazioni sulle possibilità sia di monitoraggio che di intervento rispetto alle disfunzioni sul sistema di verifica e controllo di qualità della struttura. Le motivazioni sono da ricercarsi nella delibera regionale di riferimento (la N.45) in quanto ha abbassato di molto i minutaggi di assistenza e nella realtà molte figure professionali che si sarebbero dovuti occupare dei progetti riabilitativi (animatori, fisioterapisti ecc.) come prevede il Piano Assistenziale individuale, sono nei fatti quasi sparite. Il Sindaco rileva che per ora non ci sono state segnalazioni di criticità da parte degli utenti ma si dichiara disponibile ad attivare, con il sindacato un percorso di monitoraggio di osservazione/vigilanza come previsto nelle Carte dei servizi anche per convenzionamenti con il privato sociale.

### **Aiuti alle famiglie e iniziative per il lavoro che manca.**

Sono aumentate le famiglie in difficoltà: circa 7-8 e vengono seguite sempre su segnalazione dei servizi sociali.

**I cantieri di lavoro** quest'anno sono stati istituiti, dalla Provincia solo per i detenuti, soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale.

L'Amministrazione ha impegnato la presuntiva somma di € 2.300,00 per acquistare **200 voucher** e dei presidi antinfortunistici previsti, a favore dei lavoratori disoccupati e per il sostegno al reddito.

### **Il tentativo di rilancio del centro storico con il "Corea"**

Il comune di **Crevacuore**, dopo il primo bando andato deserto per affidare la gestione dell'ex ristorante "Corea", ha puntato ad un nuovo avviso pubblico in grado di far rinascere la cucina tipica valsesserina. L'obiettivo, per il Sindaco Massimo Toso, è di trovare un gestore che punti a riaprire la struttura, chiusa da molti anni, su cui si sono già spesi fondi europei per la riqualificazione. Lo stabile è sviluppato su tre piani ed è dotato di cucina, magazzino, archivio, di tre sale e di camere, tutte con disimpegno e bagno. Anche gli impianti sono tutti a norma. Il ristorante si affaccia sul centro del paese: *"Ci vorrebbe una visione nazionale sulle aree depresse con interventi mirati - spiega il sindaco - purtroppo a Crevacuore molte aziende hanno chiuso e l'area industriale, di fatto, non esiste più. Anche per questo motivo ci troviamo in difficoltà nel dare in affitto una struttura come il Corea che consentirebbe di riscoprire la cucina tipica delle nostre zone a spese piuttosto contenute"*. Si apprezza il tentativo di rilanciare il centro storico, anche se la popolazione è in calo e si auspica che la gestione del ristorante possa essere una scommessa vincente nel medio e lungo periodo.

## Ambiente e sicurezza del territorio

### Un passato "pesante"

Gli eventi alluvionali che hanno colpito la regione Piemonte nel corso dei mesi di ottobre e novembre del 2014 hanno causato calamità naturali che hanno obbligato la regione ad intervenire con un Primo Programma di interventi di somma urgenza a tutela della pubblica incolumità. Anche il territorio comunale di Crevacuore è stato investito dai gravosi eventi atmosferici, i quali hanno determinato molteplici movimenti franosi a carico di strade comunali e provinciali, con anche un morto, in via Noche. Si tratta di una zona residenziale di Crevacuore dove negli anni 90' sono sorte diverse villette, molte proprio ai piedi della montagna. Ora la zona è in sicurezza ma si vuole fare un passo in avanti per non avere più preoccupazioni in futuro. Per questo è stato predisposto un progetto da **169.000€** per mettere definitivamente in sicurezza la zona e il documento è stato inviato alla Provincia per la valutazione da parte dei tecnici; i fondi necessari per la realizzazione dei lavori sono stati stanziati dalla Regione Piemonte.

### I servizi sociali della Valsesia.

Il Comune di Crevacuore è compreso in un Ente gestore a scavalco della dimensione provinciale, per la gestione delle funzioni socio-assistenziali e quindi anche per l'alta integrazione socio-sanitaria; i riferimenti sono quelli del distretto della Valsesia con sede a Varallo, con commissioni di valutazione geriatriche, per la disabilità, per il progetto materno infantile, per la salute mentale ecc. che operano in modo diverso da quello di Biella.

La Comunità Montana Valsesia comprende **38** Comuni di: *Ailoche, Alagna Valsesia, Balmuccia, Boccioleto, Borgosesia, Breia, Campertogno, Caprile, Carcoforo, Cellio, Cervatto, Civiasco, Coggiola, Cravagliana, Crevacuore, Fobello, Guardabosone, Mollia, Pila, Piode, Portula, Postua, Prato Sesia, Pray, Quarona, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Rossa, Rovasenda, Sabbia, Scopa, Scopello, Valduggia, Varallo, Vocca*. **Quote capitarie:** per i 6 Comuni del biellese è di **35,60 €**, per gli altri sono **31** ad eccezione di Borgosesia **18€**.

Permane l'indeterminatezza delle indicazioni regionali relativamente alle gestione delle funzioni integrate socio-sanitarie (futuro scioglimento dei consorzi, la definizione del distretto socio-sanitario integrato ecc.). Il giudizio rispetto alla precedente gestione è comunque positivo.

### PAT territoriali: Programma delle attività territoriali distrettuali

L'ASL di riferimento è quella di **Vercelli** che comprende complessivamente 174.252 ab. Il distretto della Valsesia comprende 71.252, abitanti che vivono in comuni con territorio prevalentemente montano. Novità per il 2016 è l'applicazione del PAT che è il documento di programmazione definito dal Distretto, in coerenza con gli indirizzi di programmazione strategica aziendale e regionale e con le risorse assegnate. L'atto è stato adottato alla fine del 2015 obiettivi e riguarda l'attività dell'anno 2016. Tutti i Sindaci sono direttamente coinvolti nei Comitati dei sindaci di distretto ai sensi della L.R. n. 18 del 06/08/2007. In particolare, avendo come riferimento normativo la D.G.R del 29 giugno 2015 "*Interventi per il riordino della rete territoriale in attuazione*

del **Patto per la salute 2014-2016** ", nella programmazione, si deve:

- ✓ rendere esplicita la definizione della rete di offerta dei servizi sanitari e socio-sanitari per pazienti fragili, cronici e disabili;
- ✓ adottare un modello di presa in carico al fine di aumentare l'appropriatezza del contesto di cura;
- ✓ sviluppare percorsi strutturati per pazienti fragili e disabili volti a superare le disuguaglianze di accesso.

A fronte delle nuove riorganizzazioni socio-sanitarie, si concorda di monitorare la situazione locale, in tema di bisogni di salute, attivandosi anche per un confronto con l'ASL di V.C. titolare della parte sanitaria e con la Comunità montana della Valsesia per la parte sociale. Si fanno presenti le difficoltà per la costruzione di **Standard minimi di assistenza**, coerenti con la Missione 12 del bilancio armonizzato, relativa ai diritti sociali, per la difficoltà, da parte della Regione di costruire un piano credibile in materia, compresa la definizione degli ambiti ottimali di gestione, a garanzia di economia di scala, con indicatori di misurazione oggettive che non penalizzino gli operatori (Insufficienti) e gli utenti/clienti i cui diritti non sono pienamente riconosciuti (es, assegno di cura per domiciliarità con persona non-autosufficiente).

### **Tema associazionismo e Unione Montana dei Comuni del Biellese Orientale.**

Il tema dell'**associazionismo** è stato discusso e affrontato con l'Amministrazione; viene considerato una grossa opportunità, ma occorrono processi di riordino complessivi, normative di semplificazione e di incentivazione che individuino ambiti adeguati omogenei, (non solo la dimensione demografica) di gestione per l'esercizio delle funzioni. Non è per ora stato facile per entrambi le parti, capire quali siano i processi di revisione legislativa in corso, in quanto la prima legge del Rio, la 56/2014 è già stata rivista più volte. Il Sindaco non è pregiudizialmente contrario alle fusioni ed è disponibile a confronti di merito, a patto che il processo sia accompagnato da normative regionali e nazionali coerenti e sicure, compreso puntare con le associazioni degli Enti Locali, l'Anci e Uncem ad un programma, su un'unica condivisa piattaforma. Il quadro normativo attuale necessita di miglioramento, deve tener conto dei contesti locali, comprese le realtà montane e va aggiornato con le nuove disposizioni di legge relative alla riforma della pubblica amministrazione e degli enti locali. Ruolo chiave sarà anche quello dei segretari delle Unioni, gratuità delle loro funzioni, gestione delle disponibilità orarie ecc.

Il Comune di Crevacuore fa parte dell'**Unione Montana dei Comuni del Biellese Orientale**, che unisce **26** paesi per un totale di circa **42.000** abitanti comprendendo la ex Comunità Montana Valsessera, Valle di Mosso e Prealpi Biellesi. I 26 comuni sono: *Ailloche, Bioglio, Callabiana, Camandona, Caprile, Coggiola Crevacuore, Crosa, Curino, Lessona, Mosso, Pettinengo, Piatto, Portula, Pray, Selve Marcone, Soprana, Sostegno, Strona, Trivero, Valdengo, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio e Vigliano Biellese.*



Il giudizio rispetto alla gestione attuale espresso sinteticamente dal sig. Sindaco non varia rispetto a quello dello scorso anno:

- ✓ Il centro unico dell'Unione, rimane senza finanziamenti e nei fatti si limita a gestire l'ordinaria amministrazione;
- ✓ l'unione che si è costituita è troppo dispersiva, con contesti territoriali diversi tra loro, e le forme aggregative rimangono molto aleatorie;
- ✓ sarebbe meglio che i presidenti fossero dei Sindaci perché hanno maturato una conoscenza più amministrativa.

La nuova Unione sta affiancando la Comunità Montana, in quanto non è ancora ultimata in consiglio regionale la discussione sulla legge per la montagna, che sancirà definitivamente il passaggio di consegne delle funzioni svolte dalle comunità alle unioni di comuni.

### **Tra le emergenze: il problema del personale**

Problematica risulta la situazione del personale, la dimensione demografica del comune, se rapportata alla proliferazione degli adempimenti imposti, da una legislazione di carattere emergenziale, **non consente di fatto operazioni significative**. Nella pratica la legislazione, continua nel grossolano errore di assimilare Comuni di ridotte dimensioni a realtà amministrative ben più complesse e si introducono sistemi di monitoraggio, controllo, verifica e rendicontazione che a volte sono totalmente inattuabili in realtà come questa.

### **Rispetto alle richieste formulate dal sindacato le parti concordano:**

I firmatari del presente accordo si impegnano a lavorare congiuntamente, riconoscendo al Sindacato Confederale e dei Pensionati il ruolo di soggetto portatore di interessi generali del Paese e non di interessi di categoria o corporativi, per:

- ✓ l'emanazione, da parte degli enti locali, in sede di stipula dei contratti di servizio, di una "**Carta della qualità dei servizi**" secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 461 della l. 244/2007 al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle relative prestazioni, in sede di stipula dei contratti di servizio. La carta è condizione indispensabile anche per i servizi non gestiti direttamente dall'Ente ma in convenzione e deve contenere gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie;
- ^ promuovere e prevedere forme di coinvolgimento dei cittadini, dei pensionati attraverso pratiche partecipative ( assemblee, riunioni a tema ecc.), organizzate per far conoscere il presente accordo; attivare insieme forme di "**Bilancio partecipativo**" quale processo non solo di ascolto e comunicazione trasparente ma anche di condivisione delle scelte amministrative e di assunzione collettiva di responsabilità;

- △ **lotta alla povertà** con l'attivazione di percorsi di contrasto alla povertà (in attuazione delle politiche nazionali e locali) in favore anche degli anziani pensionati, con redditi medio-bassi, in particolare di quelli soli; si impegnano pertanto a rendere più stringente l'intervento nella lotta contro l'evasione fiscale, contributiva e dei tributi locali, al fine di recuperare risorse da investire nel welfare locale;
- △ si apprezza la strategia di comunicazione adottata dall'amministrazione, in quanto **l'informazione ai cittadini** è sempre stata puntuale e aggiornata. Ci si impegna a trovare sinergie comuni soprattutto in ambito di **comunicazione digitale** in quanto tra gli strumenti per combattere la povertà va rafforzata anche l'informazione capillare a sostegno della popolazione più fragile e con maggiori difficoltà di accesso alle reti di comunicazione;
- ✓ **ISEE:** Ci si impegna a confrontarsi nel merito del Protocollo ANCI, firmato a livello regionale con le OO.SS., ritenendo prioritaria l'esigenza di regolare in termini omogenei le condizioni di accesso ai servizi sociali, da parte dei cittadini, di determinare le soglie di esenzione e compartecipazione avendo come riferimento la nuova struttura dell'ISEE.
- ✓ si condividono gli obiettivi del Sindacato di riprendere un confronto di merito sui **PAT**, sia con l'ASL di Vercelli sia con gli Enti gestori dei servizi sociali, in tema di area di integrazione socio-sanitaria rispetto a proposta di riordino della Regione sulla salute territoriale; non si possono comprimere ulteriormente i diritti sociali e per gli utenti non-autosufficienti si dovrà ottenere la garanzia di uno standard minimo per i progetti personalizzati ( Piano assistenziale individuale e PIC -Percorsi integrati di cura), per mettere in **"sicurezza" la soglia minima di cura da tutelare;**
- △ si rafforzerà l'impegno di entrambe le parti per **l'assistenza domiciliare** in favore dei non autosufficienti, dei disabili tenendo anche conto delle peculiarità del territorio montano;
- △ si concorderanno percorsi comuni per rafforzare forme di controllo a garanzia della qualità del lavoro e del **benessere degli utenti delle strutture protette** attraverso: la stipula dei contratti di servizio, quali la **"Carta della qualità dei servizi"** e si attiveranno forme di sorveglianza *leggera* anche con il contributo dei volontari, in un'ottica di sicurezza integrata;
- △ **politiche ambientali e sociali in territorio montano:** Occorre lavorare in sinergia affinché la politica locale incida di più sulla qualità della vita e dell'ambiente e si lavorerà altresì per garantire il pieno utilizzo delle risorse derivanti dai Fondi Europei per gli interventi di inclusione sociale;
- △ Confrontarsi e aggiornarsi sulle attivazioni delle procedure per la **unione/fusione dei Comuni** e facendosi parte attiva per promuovere forme di coinvolgimento e sensibilizzazione della cittadinanza.

## Appalti di qualità

- ^ ci si impegna a far rispettare e a rendere effettivamente attuativi i Piani per la prevenzione all'illegalità e alla corruzione ( **legge 190**);
- ^ a garanzia dei diritti degli utenti, rendere effettivamente standardizzabili i **PDTA** ( Percorsi diagnostico assistenziale), previsti nei PAT ,con la **presa in carico totale** -dalla prevenzione alla riabilitazione- della persona che ha un problema di salute con la garanzia di uno standard minimo riguardo i progetti personalizzati ( Piano assistenziale individuale e PIC -Percorsi Integrati di cura) ;
- ^ ci si impegna a promuovere e rendere attuativo il Protocollo sottoscritto da CGIL-CISL-UIL Piemonte con la Regione Piemonte: "**Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi**" " ( DGR n. 13-3370 del 30/05/2016) a garanzia dell'occupazione e della tutela dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori, per la difesa della legalità ed il miglioramento della qualità dei servizi pubblici.

Letto e sottoscritto,

Per il **Comune di Crevacuore**



**IL SINDACO**  
Prof. Massimo Toso

*Massimo Toso*

Per **CGIL e SPI**

*Opellee Honorato*  
*Roberto Tosto*  
*Mario Ronzani*  
*Bonjau Roberto*

**CISL e FNP**

*Andrea Fusi*

**UIL e UILP**

*Mello Fred*  
*Carla Fugio*  
*Antonio Tosco*